



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della VALLE D'AOSTA
Nome del corso in italiano 	Economia e politiche del territorio e dell'impresa(<i>IdSua:1574290</i>)
Nome del corso in inglese 	Economics and policies of places and firms
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.univda.it/universita-aosta-magistrale-economia-politiche-impresa-territorio
Tasse	https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUGINI Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze economiche e politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALDERIGHI	Marco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante
2.	BRENNA	Claudio	SECS-S/03	ID	1	Caratterizzante
3.	SCACCHI	Luca	M-PSI/05	RU	1	Affine
4.	TRIPODI	Carmine	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
5.	VESAN	Patrik	SPS/04	PA	1	Affine
6.	VIGLIA	Giampaolo	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante

Gruppo di gestione AQ	Antonella CUGINI Massimiliano NOVA Mattia PIPERATA Giampaolo VIGLIA
Tutor	Carmine TRIPODI Marco ALDERIGHI



Il Corso di Studio in breve

19/05/2021

Il corso di laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa si articola intorno a due grandi aree tematiche: la prima, quella economica e politica, conferisce al percorso un'impronta generalista; la seconda, il territorio e l'impresa, intende richiamare un elemento di caratterizzazione rispetto alle tradizionali lauree magistrali in Scienze dell'economia. Il corso si rivolge in primo luogo ai laureati triennali in discipline economico-politiche, ma è anche indirizzato a studenti provenienti da altri percorsi formativi e che sono interessati ad approfondire temi legati allo sviluppo socio-economico, con riferimento ai territori di montagna e in particolare dell'arco alpino. Il corso di studi si articola in quattro aree principali: economico-quantitativa, aziendale-gestionale, giuridico-politologica e linguistica.

Gli sbocchi occupazionali per i laureati possono essere così sintetizzati: posizioni di elevata responsabilità in aziende, private e pubbliche, operanti in qualsivoglia settore industriale e di servizi; enti e istituzioni, nazionali, e internazionali. Da ultimo, i laureati potranno svolgere attività come liberi professionisti nell'area economica e, più in generale, consulenziale. La dimensione internazionale del percorso di studi consiste nella possibilità offerta agli studenti di seguire un percorso di doppio diploma in collaborazione con l'Université Savoie Mont Blanc di Chambéry e con l'Université Côte d'Azur di Nizza. Inoltre, vi è la possibilità di effettuare stage presso organismi pubblici e privati esteri o internazionali. Il corso di studi ha tre differenti curricula:

- il curriculum impresa e mercato, con focus sul settore privato;
- il curriculum sviluppo del territorio, con un focus sulle istituzioni;
- il curriculum internazionale, che dà accesso al percorso di doppio diploma.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Rettore ed il Direttore Generale dell'Università hanno convocato congiuntamente, ai fini dell'effettuazione della consultazione, le seguenti organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, trasmettendo contestualmente apposita documentazione illustrativa della proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in 'Economia e politiche del territorio e dell'impresa' (allora denominato 'Management dell'impresa e dello sviluppo del territorio'):

- Banca d'Italia;
- FinAosta;
- Associazioni sindacali - CGIL, CISL, UIL, Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs;
- Uffici della Regione Valle d'Aosta coinvolti nell'istruzione, negli affari europei, nella gestione del personale;
- Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA);
- Comune di Aosta;
- Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales;
- Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- Ordine degli avvocati;
- Ordine dei consulenti del lavoro;
- CVA S.p.A - Compagnia valdostana delle acque;
- Fédération Régionale des Coopératives valdôtaines;
- ADAVA - Associazione degli Albergatori della Valle d'Aosta;
- Confindustria;
- CSV - Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta;
- Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta onlus;
- CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa della Valle d'Aosta);
- USL Valle d'Aosta.

All'incontro, svoltosi in data 20 gennaio 2014, erano presenti, per l'Università, il Rettore, il Direttore Generale e tre docenti del Dipartimento di Scienze Economiche e Politiche ed hanno partecipato, per le predette organizzazioni, complessivamente 15 rappresentanti.

Si riporta di seguito un estratto del verbale dell'incontro, con i principali interventi sulla strutturazione del corso di laurea magistrale e i suoi possibili sbocchi occupazionali.

'Il Segretario regionale della CISL Valle d'Aosta evidenzia la tematica del mercato del lavoro, per il quale non si è attualmente nelle condizioni di fornire delle risposte né con politiche attive né con politiche passive. Sottolinea, inoltre, che il piano di studi illustrato incontra il massimo appoggio, soprattutto tenuto conto della necessità di formare persone che abbiano un grado di competenze elevato e un titolo spendibile nel mercato del lavoro.

La delegata del Segretario regionale della F.L.C. C.G.I.L. Valle d'Aosta condivide il pensiero del collega della CISL ed evidenzia la necessità di effettuare una riflessione più ampia sugli obiettivi di sviluppo dell'Università a livello regionale.

Ritiene, inoltre, che molto probabilmente la maggior fascia di utenti sarà, in termini di età anagrafica, quella medio alta. In ogni caso, ritiene che il piano di studi abbia un buon grado di specializzazione ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro.

Il delegato del Segretario regionale della U.I.L. Aosta valuta positivamente il progetto presentato pur ritenendo che potrebbe esserci una difficoltà di percezione da parte dei giovani nell'isciversi ad un corso di studio con un così alto livello di contenuto.

Il Presidente dell'A.D.A.V.A. (Associazione degli albergatori della Valle d'Aosta) riferisce di aver accolto con entusiasmo tale proposta che si connota come un progetto imprenditoriale con l'obiettivo di raccogliere studenti fortemente motivati non necessariamente valdostani. Suggerisce di effettuare, col tempo, scelte più specialistiche, con particolare riguardo alla tematica del territorio di montagna.

Il Presidente del Gruppo giovani di Confindustria esprime il proprio apprezzamento per il progetto che coniuga principi di

generalità con un approccio specialistico. Suggestisce di puntare, nel tempo, sulla specificità territoriale, anche al fine di ottenere maggiore appeal. Sottolinea, inoltre, la necessità di attivare delle iniziative che possano portare i contenuti del corso di laurea magistrale in oggetto anche agli imprenditori, in modo tale da predisporli culturalmente in tal senso ai fini dell'occupabilità sul territorio valdostano.

La delegata del Presidente della Chambre Valdôtaines des entreprises et des activités libérales esprime il proprio apprezzamento per il progetto e per la volontà di promuovere lo sviluppo della cultura dell'impresa e del management.

Ritiene, al riguardo, un aiuto prezioso, anche e soprattutto per la dirigenza, formare in tal senso in un periodo in cui vi è una produzione normativa in continuo aggiornamento.

La delegata del Coordinatore del Dipartimento Personale e Organizzazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta esprime il proprio interesse per la proposta che presenta una doppia anima, pubblica e privata, soprattutto tenuto conto dell'esigenza di professionalità di un certo spessore. Ritiene che lo sviluppo del territorio rappresenti una sana innovazione da perseguire anche mediante la riforma della dirigenza. Suggestisce, infine, di creare un collegamento e un ritorno da parte della Dirigenza regionale sul corso di Management pubblico attualmente in essere.

Infine, il Dott. Albino Impérial, invitato all'incontro dal Presidente di Fondazione Comunitaria Valle d'Aosta Onlus, sottolinea l'importanza del concetto di sviluppo, soprattutto in un momento di crisi come quello attuale'.

Secondo quanto deliberato dal Senato Accademico in data 15.4.2013, al fine di assicurare una piena rispondenza tra l'offerta formativa, da un lato, e la domanda di formazione e quella di occupazione, dall'altro, le consultazioni con le organizzazioni rappresentative saranno, per l'avvenire, oggetto di revisione periodica, con cadenza almeno biennale.

A seguito delle osservazioni formulate dal Consiglio Universitario Nazionale in data 14.02.2014 relative all'ordinamento didattico presentato e delle conseguenti modifiche apportate alla scheda SUA, si procederà ad informare prontamente le organizzazioni rappresentative a livello locale sopra menzionate.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2021

Al fine di identificare ulteriori nuove esigenze da parte del territorio, il 21 ottobre 2019 è stato convocato il Comitato di indirizzo. Il Comitato ha visto la partecipazione di Confindustria, della Camera di Commercio, dell'Assessorato alle attività produttive, dell'Ufficio del turismo, di alcuni rappresentanti delle libere professioni, delle organizzazioni sindacali, della sovrintendenza, di alcuni dirigenti scolastici, della Consigliera di parità regionale, di esponenti degli assessorati regionali. Nel dibattito al termine della presentazione del corso di laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa le parti hanno sottolineato l'importanza che l'offerta dell'Università sia fortemente radicata sul territorio e che vi sia una stretta collaborazione istituzionale. Pur riconoscendo la necessità di continuare a rafforzare il legame con il territorio, è utile ricordare già i passi intrapresi. In particolare:

- le recenti iniziative di collaborazione con Confindustria finalizzate a sponsorizzare un modulo didattico sul diritto del lavoro;
- l'intenzione delle parti di stipulare, a breve, una convenzione destinata all'identificazione di imprese in grado di fornire stage di valore per gli studenti del CdS;
- l'organizzazione con l'Associazione dei consulenti del lavoro di un'attività seminariale per la promozione delle libere professioni;
- la stipulazione di numerosi accordi con enti del territorio quali la Fondazione Montagna Sicura, il Parco Regionale del Mont Avic per la realizzazione di attività congiunte a favore degli studenti;
- l'organizzazione di seminari per gli studenti nell'orario di pranzo dove vengono invitati testimoni del mondo economico e culturale valdostano (e non) al fine presentare agli studenti degli esempi positivi di attività imprenditoriale e dello sviluppo del territorio.

La consultazione con le parti sociali ha fatto inoltre emergere la domanda da parte delle imprese di una crescente

integrazione con il territorio. A tal fine si sta continuando a rafforzare la collaborazione e la realizzazione di attività che vadano a coinvolgere i giovani nel tessuto economico e sociale regionale.

In aggiunta agli incontri istituzionali quali il Comitato di indirizzo del 21 ottobre 2019, il Coordinatore del corso di laurea magistrale e i membri del corpo accademico dell'Ateneo hanno sviluppato una rete di legami con i principali portatori di interesse al fine di identificare come le competenze delle principali famiglie professionali che costituiscono il naturale sbocco per i laureati della magistrale si siano modificate nel tempo anche al fine di verificare l'attualità del percorso di studi e di provvedere ad adottare gli eventuali correttivi.

In data 17 dicembre 2020 si è tenuto un secondo incontro del Comitato di Indirizzo nell'ambito del quale le parti intervenute hanno mostrato apprezzamento per le azioni poste in essere dagli Organi di Ateneo (ed in particolare con riguardo all'incontro citato), sottolineando come la gravità della situazione attuale ancora di più esiga un rinforzo del ruolo istituzionale dell'Università nel facilitare un dialogo con il territorio e con i portatori di interesse anche al fine di meglio conformare i corsi di studi alle esigenze specifiche degli attori del mercato.

Il Presidente della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales ha rilevato che, nell'organizzazione dell'offerta, vi deve essere una particolare attenzione agli obiettivi di occupazione della Valle d'Aosta. In questo particolare e difficile periodo, sottolinea inoltre che sarebbe opportuno introdurre sistemi e strumenti di percezione del dopo pandemia e sistemi di valutazione dell'impatto sulle reti d'impresa. Il solco che si sta creando tra pubblica amministrazione e privato è sempre più grande ed è necessario colmarlo, anche attraverso gli studi.

Il Presidente della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales ha, altresì, ricordato ancora la necessità di sviluppare l'imprenditorialità e di far acquisire alle persone che lavorano nella pubblica amministrazione la consapevolezza di cosa è e come funziona un'impresa.

Il Vice Presidente di Confindustria Valle d'Aosta ha sottolineato che il confronto con la Pubblica Amministrazione consenta, nel recepire i bandi internazionali, occasioni di sviluppo delle aziende locali.

Il Segretario generale della Regione autonoma Valle d'Aosta ha sostenuto che l'Università debba consolidare i rapporti con l'amministrazione regionale ritenendo interessante avviare specifici percorsi di formazione per i dipendenti degli enti pubblici al fine di elevarne le professionalità e anche cercare di costruire una rete con altri atenei per implementare l'offerta formativa e ampliare le possibilità di lavoro per i giovani.

Il delegato dell'Ordine dei consulenti del lavoro ha sottolineato come l'Università debba promuovere la cultura d'impresa e delle professioni tra gli studenti, ricordando gli sbocchi professionali ulteriori rispetto all'ambito occupato dalle pubbliche amministrazioni.

Il Direttore dell'Associazione degli Albergatori Valle d'Aosta ha ricordato che da tempo l'Università e l'Associazione collaborano in modo attivo, proficuo e concreto, ringraziando per l'attenzione dimostrata verso gli albergatori, specialmente in questo delicato momento storico.



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Posizioni di elevata responsabilità in imprese pubbliche e private, in uffici studi, presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali e internazionali.

funzione in un contesto di lavoro:

Le caratteristiche del corso e la sua focalizzazione sull'economia e sulle politiche del territorio offrono ai laureati sbocchi in numerosi settori dell'economia, in ambito sia pubblico sia privato:

I laureati possono ricoprire posizioni di elevata responsabilità nelle imprese e negli enti pubblici; nelle imprese private, anche di piccole dimensioni, orientate all'innovazione e ai mercati internazionali; nelle imprese e istituzioni operanti nella filiera del turismo e del tempo libero, nella filiera agro-alimentare, nelle pubbliche utilità, e in tutti i settori di servizi alle imprese.

competenze associate alla funzione:

I laureati devono essere in grado di applicare le competenze analitiche e diagnostiche acquisite ai diversi contesti in cui si troveranno a operare. L'obiettivo prioritario è quello di sviluppare capacità di analisi e di interpretazione di situazioni complesse, e conseguentemente capacità di assumere decisioni appropriate. In tale prospettiva, le competenze associate alle funzioni svolte sono da un lato quelle afferenti alla comprensione e gestione delle relazioni tra i vari attori operanti in un territorio:

- comprensione delle caratteristiche della concorrenza e della cooperazione in diversi ambiti e scale territoriali;
- comprensione della storia e della politica dei sistemi territoriali anche in un'ottica multi-livello;
- comprensione e capacità di configurare i processi di cooperazione territoriale.

Dall'altro lato, il corso di laurea sviluppa competenze afferenti alla gestione dell'impresa, sia essa pubblica o privata, soprattutto nella sua proiezione verso il territorio:

- competenze di gestione dei processi di innovazione e internazionalizzazione delle imprese;
- competenze linguistiche finalizzate alla creazione, mantenimento e ampliamento di reti lunghe;
- competenze di costruzione e di comunicazione dell'immagine dell'impresa e del territorio;
- competenze di consulenza per supportare i soggetti pubblici e privati nella promozione del territorio.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in aziende private e pubbliche nei seguenti ruoli:

- supporto nell'analisi e nella formulazione delle strategie di innovazione e di sviluppo internazionale delle imprese e delle organizzazioni;
- coordinamento e attuazione delle attività degli uffici pubblici sulle tematiche di governance e dello sviluppo territoriale;
- supporto nell'individuazione di soluzioni ai problemi economici e nella programmazione delle politiche di sostegno al territorio e di regolazione economica delle pubbliche utilità;
- supporto ai dirigenti nella verifica, nel controllo e nell'assistenza sull'applicazione delle leggi e dei regolamenti in ambito territoriale regionale, nazionale e comunitario;
- supporto e coordinamento di ricerche per analizzare e comprendere il funzionamento del mercato dei beni e dei servizi;
- ruolo dirigenziale, negli ambiti elencati sopra, all'interno di imprese pubbliche e private.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
4. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

30/03/2016

Requisiti curriculari all'accesso.

Hanno accesso diretto i laureati dei Corsi di laurea nelle classi L 33 - Scienze Economiche, L 18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, L 36 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.

I requisiti curriculari d'accesso per i candidati con laurea diversa da quelle ad accesso diretto devono prevedere un congruo numero di CFU nei settori scientifico-disciplinari dell'area economica (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06),

dell'area aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/11) e delle lingue europee diverse dall'italiano e in particolare della lingua inglese (L-LIN/10, L-LIN/12). Tali requisiti sono ulteriormente disciplinati dal Regolamento didattico del CdS.

Requisiti di preparazione personale.

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di preparazione personale, l'accesso sarà consentito sulla base di una prova di ammissione, disciplinata dal Regolamento didattico del CdS.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/05/2021

Corso ad accesso libero.

Possono essere ammessi:

- a) i laureati nelle classi L-18, L-33, L-36 (DM 270/2004);
- b) i laureati in classi diverse dalle sopra indicate alla lettera a) che abbiano conseguito:
 - 18 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari dell'area economica (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06) e dell'area aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS/P10, SECS-P/11), di cui almeno 6 CFU per ciascuna delle due aree sopra menzionate;
 - 12 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle lingue europee diverse dall'italiano, di cui almeno 6 CFU di lingua o letteratura inglese (L-LIN/10, L-LIN/12);
- c) i laureati in classi diverse dalle sopra indicate alla lettera a) non in possesso dei requisiti curriculari di cui alla precedente lettera b), ma che siano nella condizione di conseguirli entro il 30 aprile 2022;
- d) gli studenti non ancora laureati, ma che siano nella condizione di conseguire una laurea nelle classi di cui alla lettera a) o in classi diverse unitamente ai requisiti di cui alla lettera b) entro il 30 aprile 2022 e con un debito formativo residuo al 15 settembre 2021 non superiore a 40 CFU, comprensivi della prova finale.

I candidati di cui alle lettere c) e d), potranno iscriversi sotto condizione e frequentare le lezioni, ma non potranno immatricolarsi e sostenere gli esami di profitto prima del conseguimento della laurea e dei requisiti curriculari mancanti. Per tali studenti la valutazione finale dell'intero curriculum degli studi sarà confermata a seguito del conseguimento della laurea e dei requisiti curriculari richiesti. Il mancato conseguimento della laurea e dei requisiti curriculari indicati alle precedenti lettere a) o b) entro il 30 aprile 2022 comporterà l'impossibilità di immatricolarsi definitivamente alla laurea magistrale.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

27/01/2016

- I corso di laurea magistrale persegue l'obiettivo di fornire allo studente l'elevata padronanza e la capacità di applicazione:
- dei principali metodi della statistica economica declinati nel campo dell'economia, dell'analisi dei mercati e dell'impresa;
 - dei fondamenti giuridici del diritto internazionale dell'economia, ponendo attenzione alle istituzioni e le regole che governano il commercio mondiale così come alla disciplina che regola le relazioni tra operatori economici privati e istituzioni economiche internazionali nonché le opportunità fornite dalla liberalizzazione degli scambi all'interno dell'Unione europea e i contributi messi a disposizione dalla stessa in funzione dello sviluppo del territorio e dell'impresa.
 - di analisi delle tematiche dello sviluppo locale e delle dinamiche territoriali ad esso collegate con particolare attenzione alle politiche e agli incentivi e agli aspetti relativi all'innovazione e alla diffusione della conoscenza.
 - delle tecniche e degli strumenti di analisi economica aziendale, e nello specifico allo sviluppo internazionale delle imprese, il governo dei territori e la finanza aziendale;
 - dei fondamenti economici del commercio europeo e internazionale con particolare attenzione all'analisi di scenario.
 - di almeno una lingua comunitaria (inglese, francese, spagnolo), in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

All'interno delle sopra evidenziate finalità, e in stretta integrazione con esse, il corso persegue anche l'obiettivo di trasferire agli studenti conoscenze in merito a tematiche rilevanti per l'economia dei territori alpini e più in generale montani, per la comprensione delle loro caratteristiche e delle loro logiche di sviluppo.

Il percorso formativo prevede insegnamenti che sviluppano competenze nell'area dell'economia, nell'area statistico-matematica, nell'area aziendale, nell'area giuridica e nell'area linguistica. Il percorso prevede altresì insegnamenti che sviluppano competenze sui temi dello sviluppo locale e della governance multilivello nell'area economica o storico-politologica.

In ciascun ambito disciplinare ove possibile i corsi si comporranno di una parte generale e di una parte di approfondimento sulle economie dei territori montani.

Il percorso formativo si completa con la scelta, da parte degli studenti, di corsi afferenti a diverse aree disciplinari, intesi a valorizzare le varie competenze concernenti la conoscenza delle lingue straniere e degli aspetti giuridici, economici e sociali. Il corso di studi offre inoltre agli studenti la possibilità di frequentare il secondo anno in un'università di lingua francofona con cui si sia sviluppato un accordo e di ottenere un doppio titolo di studio italo-francese o di effettuare uno stage presso aziende e istituzioni in Italia e all'estero.

In sintesi, il percorso di studio è in grado di sviluppare conoscenze, capacità di comprensione e di applicazione riconducibili alle seguenti aree formative:

- Area Economico-aziendale
- Area Statistico-matematica
- Area Giuridico-politologica
- Area Linguistica

Gli studenti, da ultimo, sono chiamati ad applicare le conoscenze e le abilità acquisite nel corso degli studi nell'elaborazione della tesi.

Al termine del corso di laurea magistrale in 'Economia e politiche del territorio e dell'impresa' il laureato possiede conoscenze approfondite di economia politica, di statistica, di economia aziendale, di diritto internazionale dell'economia; conosce a fondo le logiche di funzionamento, i contesti decisionali, i linguaggi tipici delle aziende e delle istituzioni; sa organizzare ed elaborare i dati e le informazioni per interpretare i fenomeni che caratterizzano le imprese e i macrocontesti geografici e territoriali, ed è in grado di applicare modelli e strumenti che consentono di analizzare i problemi e di identificare possibili soluzioni; interpreta, formalizza e comunica situazioni aziendali e di contesto economico sul piano sia dell'analisi sia della formulazione di possibili linee di intervento; è in grado di avvalersi delle principali tecniche di analisi dei dati e della strumentazione informatica; conosce bene almeno una lingua straniera.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa acquisisce conoscenze e capacità

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

alle dinamiche e alle relazioni che concernono i contesti locali, declinate in una dimensione micro, meso e macroeconomica, anche al fine di contestualizzarli all'interno di futuri scenari economici regionali, nazionali e internazionali;

ai temi dello sviluppo locale, quali le politiche, gli incentivi pubblici e le infrastrutture e ai metodi di valutazione e misurazione degli impatti delle politiche medesime;

agli strumenti metodologici statistici necessari per leggere e interpretare i fenomeni di sviluppo delle comunità territoriali;

agli organismi e alle norme che regolano le relazioni e le transazioni internazionali e ai meccanismi di cooperazione;

alle forme attraverso cui le imprese ottengono accesso ai mercati esteri, crescono e promuovono i loro prodotti e servizi e ai relativi strumenti di finanziamento;

ad almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite durante il percorso di studio coerentemente articolato in:

prova di ammissione dove è valutata la preparazione personale dello studente e il possesso delle capacità e competenze necessarie per frequentare il CdS con profitto;

offerta didattica, caratterizzata da lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, lavori individuali o di gruppo;

prova finale consistente nella redazione e discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo studente su un argomento inerente alle materie facenti parte del percorso formativo.

Il corso di studi è organizzato in curricula. Gli insegnamenti comuni ai diversi curricula costituiscono la struttura portante del CdS e attengono ai quattro ambiti disciplinari caratterizzanti la classe di laurea magistrale LM56 (ambito economico, aziendale, matematico-statistico, giuridico) e agli insegnamenti linguistici (una o più lingue tra inglese, francese, spagnolo, tedesco). Per garantire il raggiungimento dei risultati attesi nei diversi curricula, al complesso degli insegnamenti comuni è assegnato un peso circa doppio rispetto a quello degli insegnamenti specifici dei singoli curricula. Questi ultimi approfondiscono alcune tematiche offerte negli insegnamenti comuni, al fine di veicolare ulteriori conoscenze teoriche e pratiche e di consentire allo studente di applicare le nozioni apprese a casi reali.

Al fine di connotare il percorso formativo in un'ottica internazionale, si offre allo studente la possibilità di frequentare un semestre all'estero o ancora di frequentare il secondo anno del corso di studi presso un'università europea con la quale viga un accordo di cooperazione per il rilascio di un doppio titolo di studio. L'accesso a tale percorso bi-nazionale è subordinato al soddisfacimento dei requisiti inseriti nelle convenzioni stipulate con le università partner. Gli studenti interessati al programma di doppio diploma sono selezionati su base curriculare, motivazionale e tenendo conto delle loro abilità linguistiche. Sono incoraggiate le attività formative volte ad agevolare le scelte professionali quali la partecipazione a tirocini curriculari in Italia e all'estero. Il corso di studi prevede inoltre un ciclo di seminari destinato agli studenti magistrali su temi d'attualità attinenti allo sviluppo del territorio.

Per il raggiungimento dei risultati attesi, il percorso di studi in ciascuno dei curricula attivati è caratterizzato dall'utilizzo delle seguenti modalità e strumenti didattici:

Lezioni frontali: nelle quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e applicate e capacità di comprensione sui temi del CdS.

Esercitazioni: nelle quali gli studenti acquisiscono le necessarie abilità per impostare e risolvere problemi complessi.

Laboratori: nei quali gli studenti acquisiscono capacità pratiche di analisi svolgendo studi di contesti reali facendo ricorso a tecniche qualitative e quantitative.

Lavori individuali o di gruppo: nei quali gli studenti svolgono un lavoro applicato corredato da una presentazione scritta e/o orale dei risultati ottenuti. A seconda degli ambiti disciplinari e degli specifici insegnamenti, può essere richiesta: un'analisi di siti web; un'analisi di documenti tecnici / leggi / regolamenti / bandi anche in una logica comparata; la realizzazione di interviste faccia a faccia di tipo quali-quantitativo, ecc.

Attività integrative quali seminari: nei quali gli studenti si confrontano con testimoni provenienti da ambiti privati e pubblici su tematiche di attualità acquisendo capacità di analizzare con senso

critico i fenomeni che caratterizzano la società contemporanea.

Inoltre, il corso di studi raggiunge i risultati attesi nell'ambito delle conoscenze linguistiche prevedendo sia l'insegnamento di almeno una lingua di uno Stato membro dell'Unione europea, oltre l'italiano, sia la realizzazione di specifici momenti formativi tenuti in lingua all'interno di alcuni insegnamenti curricolari (grazie a cicli di lezioni insegnati in lingua da docenti provenienti da atenei esteri). Il percorso di studi termina con una prova finale consistente in un elaborato su temi collegati alle discipline oggetto del percorso di studi e nella relativa presentazione e discussione.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione è attuata durante tutto il percorso formativo. All'ingresso si prevede una prova d'ammissione selettiva (disciplinata dal Regolamento didattico del CdS), volta a verificare i requisiti di preparazione personale. Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo. Gli eventuali tirocini sono valutati in base alla relazione dello studente, dell'impresa / ente ospitante e del tutor universitario così come è disciplinato dal Regolamento didattico del CdS. La prova finale prevede una valutazione da parte della commissione di laurea basata sull'elaborato di tesi dello studente e sulla presentazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiederà la capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione acquisite nel percorso di studi per operare all'interno di imprese private e pubbliche coniugando le abilità economiche, manageriali e giuridiche richieste da mercati sempre più concorrenziali e globali con le peculiarità e le risorse della dimensione territoriale locale. Sarà in grado di elaborare idee originali e proporre soluzioni innovative a problemi complessi, interpretare l'evoluzione di contesti su scala locale, nazionale e internazionale usando un approccio interdisciplinare, valorizzando e traendo ispirazione dal territorio, gestire i diversi strumenti di comunicazione facendo ricorso anche alle nuove tecnologie e lavorare in modo autonomo e in squadra. A seconda del curriculum scelto, il laureato avrà una specializzazione:

in ambito privatistico dove verranno maggiormente approfonditi gli aspetti relativi ai mercati e all'impresa, ivi compresi i temi dell'economia e della politica dello sviluppo locale, dell'economia e del diritto del commercio internazionale, dell'innovazione, della finanza aziendale, dell'organizzazione, della comunicazione aziendale, delle strategie di internazionalizzazione delle imprese e dell'organizzazione aziendale per i processi di crescita;

in ambito pubblicistico dove verranno maggiormente approfonditi gli aspetti relativi allo sviluppo del territorio, ivi compresi i temi dello sviluppo locale in chiave sia economica che politologica, della comunicazione del territorio, della storia dei sistemi territoriali e dei temi del management e dell'organizzazione delle imprese pubbliche e alcuni ambiti giuridici pubblicistici.

Tali capacità saranno acquisite attraverso le modalità e gli strumenti didattici altrove ricordati e in particolare durante le attività di laboratorio e di realizzazione di progetti individuali e di gruppo, nel corso dei quali agli studenti sarà richiesto di sviluppare capacità di applicazione a realtà concrete.

Le verifiche del conseguimento di questi risultati di apprendimento avvengono tramite esami scritti o orali, in cui viene richiesto allo studente di combinare opportunamente e in modo critico la logica, i metodi e gli strumenti dei diversi linguaggi applicandoli a scenari, situazioni problematiche e contesti decisionali differenziati. Nell'ambito delle opzioni di scelta autonoma, gli studenti riceveranno un supporto per la selezione di eventuali attività di tirocinio formativo presso imprese ed enti pubblici. Infine, nel contesto della prova finale, dovranno emergere le capacità dello studente di applicare le conoscenze e le abilità di comprensione alla problematica specifica oggetto della tesi di laurea.

Conoscenza e comprensione

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa attraverso gli insegnamenti in area economico-quantitativa acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- alle dinamiche e alle relazioni che concernono i contesti locali, declinate in una dimensione micro, meso e macroeconomica, anche al fine di contestualizzarli all'interno di futuri scenari economici regionali, nazionali e internazionali;
- ai temi dello sviluppo locale, quali le politiche, gli incentivi pubblici e le infrastrutture e ai metodi di valutazione e misurazione degli impatti delle politiche medesime;
- agli strumenti metodologici statistici necessari per leggere e interpretare i fenomeni di sviluppo delle comunità territoriali.

Nei diversi curricula, lo studente acquisisce ulteriori conoscenze teoriche e pratiche e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- al ruolo del mercato, delle istituzioni e del territorio sull'innovazione e la diffusione della conoscenza;
- agli strumenti metodologici necessari ad interpretare in chiave storica la formazione e l'evoluzione dei sistemi economici territoriali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito economico-statistico consentono al laureato magistrale di elaborare idee originali, di essere in grado di risolvere problemi complessi, in modo autonomo anche in presenza di informazioni incomplete.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e politiche del territorio e dell'impresa è in grado di valutare in modo compiuto le problematiche connesse allo svolgimento dei processi decisionali degli operatori economici privati, così come delle istituzioni operanti nel settore pubblico, e promuovere la progettazione e l'implementazione di strategie di sviluppo delle realtà locali, siano esse di natura sociale o imprenditoriale.

La costruzione e il rafforzamento di tali capacità avviene tramite lo studio individuale, l'analisi di casi di studio, lo svolgimento di laboratori e di progetti individuali e/o di gruppo. È prevista la realizzazione di analisi sul campo e la realizzazione di interviste faccia a faccia di tipo quali-quantitativo previsti nell'ambito degli insegnamenti. Le conoscenze in ambito statistico sono apprese, oltre che attraverso la didattica frontale e lo studio individuale, anche mediante lo svolgimento guidato di esercizi e l'applicazione di strumenti statistici per la valutazione delle politiche pubbliche e delle strategie operative delle aziende, pubbliche e private.

Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi dei dati [url](#)

Economia dell'innovazione [url](#)

Economia e politica dello sviluppo locale (ord.2016) [url](#)

Scenari economici [url](#)

Area aziendale-gestionale

Conoscenza e comprensione

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa attraverso gli insegnamenti in area aziendale-gestionale acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- alle forme attraverso cui le imprese organizzano l'accesso ai mercati esteri, sviluppano le politiche di internazionalizzazione e di promozione dei prodotti crescono e servizi e configurano i relativi strumenti di finanziamento;
- alle modalità attraverso cui le imprese comunicano le loro attività all'interno e all'esterno del territorio.

Nei diversi curricula, lo studente acquisisce ulteriori conoscenze teoriche e pratiche e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- al tema della valorizzazione dei marchi e della promozione delle imprese e dei territori;
- all'individuazione e soluzione delle principali problematiche organizzative collegate ai processi di crescita aziendale;
- all'analisi e alla comprensione dei processi e delle regole di funzionamento delle amministrazioni e dei servizi pubblici;
- alla finanza aziendale, al controllo dei processi e al business plan.

Tali conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito aziendale-gestionale consentono al laureato magistrale di comunicare con i diversi interlocutori e di gestire problematiche complesse che emergono sia nell'attività d'impresa sia

nella pubblica amministrazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Oltre che attraverso la didattica frontale e lo studio individuale, gli studenti apprendono la capacità di applicare le conoscenze nell'ambito aziendale-gestionale mediante la discussione di casi aziendali reali, la visita ad aziende, la testimonianza di imprenditori e manager, l'analisi di siti web e lo svolgimento di esercizi e business project.

Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Brand management [url](#)

Finanza aziendale, controllo e business planning [url](#)

Management pubblico [url](#)

Marketing communication [url](#)

Organizzazione per i processi di crescita [url](#)

Sviluppo internazionale delle PMI [url](#)

Area giuridico-politologico-sociale

Conoscenza e comprensione

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa attraverso gli insegnamenti in area giuridico-politologico-sociale acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- agli organismi e alle norme che regolano le relazioni e le transazioni internazionali e ai meccanismi di cooperazione.

Nei diversi curricula, lo studente acquisisce ulteriori conoscenze teoriche e pratiche e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- al ruolo delle politiche sociali e del lavoro come strumento di inclusione e crescita economica del territorio;
- alle relazioni intercorrenti tra diritto ed economia con riferimento ai principali modelli di intervento delle istituzioni pubbliche sui mercati e sul territorio;
- all'etica dello sviluppo sia sotto il profilo sia della sostenibilità ambientale, sia della redistribuzione delle risorse e riduzione delle disuguaglianze sociali;
- allo studio delle dinamiche dei processi decisionali dei consumatori e dei fattori che ne influenzano i loro giudizi e le preferenze.

Tali conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito giuridico-politologico-sociale consentono al laureato magistrale di completare la propria formazione in una logica multidisciplinare che gli permette di operare, con elevate competenze, in ambito pubblico e privato, acquisendo, altresì, una robusta consapevolezza delle implicazioni etiche dei processi decisionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Oltre che attraverso la didattica frontale e lo studio individuale, lo studente acquisisce la capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito giuridico-politologico-sociale attraverso l'analisi di casi di studio e di documenti tecnici, leggi, regolamenti e bandi anche in una logica comparata.

Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Consumer behaviour [url](#)

Diritto del commercio internazionale [url](#)

Diritto pubblico dell'economia [url](#)

Etica dello sviluppo sostenibile [url](#)

Politiche sociali e del lavoro [url](#)

Storia dei sistemi territoriali [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Lo studente in Economia e politiche del territorio e dell'impresa attraverso gli insegnamenti in area linguistica acquisisce conoscenze e capacità di comprensione riguardo l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento dei sistemi economici territoriali con particolare riferimento:

- alla lingua inglese tenendo conto anche dei lessici disciplinari.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso lezioni frontali e laboratori.

Il corso di studi raggiunge i risultati attesi nell'ambito delle conoscenze linguistiche anche attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi tenuti in lingua all'interno di alcuni insegnamenti curriculari (grazie a cicli di lezioni insegnati in lingua da docenti provenienti da atenei esteri).

Gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto; per i medesimi possono essere inoltre previste ulteriori forme di verifica di carattere intermedio quali prove parziali, valutazioni di presentazioni in aula e/o di brevi elaborati individuali o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Da un punto di vista applicativo, lo svolgimento di esercizi, la simulazione di conversazioni, la scrittura di brevi testi e l'analisi di documenti di particolare rilievo per le aree tematiche proprie del percorso formativo consentono ai laureati di conseguire una buona capacità di interazione con interlocutori stranieri e una adeguata comprensione di fonti e documenti stranieri con particolare riferimento ai lessici disciplinari in ambito economico e giuridico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

English for business [url](#)

English for business - Advanced [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati nella laurea magistrale devono essere in possesso di una solida preparazione interdisciplinare che consenta di loro di formulare, negli ambiti analizzati dal corso di studi, ipotesi interpretative del contesto in cui si trovano a operare, individuando le modalità più opportune di raccolta delle informazioni e procedendo all'analisi critica dei dati.

In termini di output, il corso si prefigge di fornire gli strumenti per l'individuazione e l'analisi dei problemi da affrontare e per la valutazione delle possibili azioni da intraprendere.

L'elevato livello di autonomia di giudizio e della capacità di formulazione di quest'ultimo rappresenta un obiettivo prioritario dei diversi insegnamenti. Tale capacità viene sviluppata attraverso la promozione di una didattica attenta alle modalità di costruzione ed esposizione delle

	<p>posizioni critiche dello studente, valutata mediante gli esami di profitto relativi ai singoli insegnamenti e la stesura e discussione della prova finale.</p> <p>Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio possono contribuire altresì particolari format didattici (discussione di casi, confronto con esponenti del mondo del lavoro) previsti in alcuni corsi, volti a incentivare la partecipazione attiva e la capacità di analisi critica degli studenti.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati devono maturare capacità di comunicazione tali da consentire un'interazione efficace ed efficiente nei differenti contesti professionali in cui potrebbero trovarsi a operare. In particolare, il corso di laurea mira a sviluppare le abilità personali nel comunicare informazioni, stimolare la riflessione critica, discutere e condividere possibili soluzioni. Un contributo esperienziale importante potrà derivare dalla partecipazione ai programmi di mobilità studentesca internazionale e dallo svolgimento di stage in aziende e istituzioni. La verifica di tali abilità potrà essere accertata nell'ambito dello svolgimento dei corsi (mediante la partecipazione alla discussione di casi di studio, la presentazione di lavori di gruppo, l'analisi collettiva di documenti elaborati da istituzioni nazionali e internazionali) attraverso gli esami di profitto e durante la discussione della prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati devono conseguire un livello di formazione interdisciplinare che consenta loro di relazionarsi positivamente con il contesto scientifico e/o lavorativo in cui andranno a operare. Centrale, in questo senso, risulterà l'impostazione non settoriale delle conoscenze propria della strutturazione del percorso didattico. Gli esami di profitto, e in modo particolare la prova finale, e le eventuali esperienze di stage o Erasmus forniscono gli elementi di valutazione del raggiungimento di questa abilità in misura sufficiente a fare del laureato magistrale un soggetto perfettamente adeguato, tra l'altro, ad attività che contemplino la necessità di formazione permanente.</p>

 QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

20/01/2016

La prova finale è volta ad accertare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi che caratterizzano il corso di laurea magistrale. In particolare, essa tende a verificare le capacità dello studente di esporre con chiarezza, padronanza e sufficiente spirito critico un argomento rilevante nell'ambito della disciplina prescelta.

La prova, sotto la guida di uno o più relatori, consiste nella redazione e discussione di un elaborato su temi collegati alle discipline oggetto del percorso di studi della laurea magistrale. Il lavoro può essere redatto in italiano, francese, inglese o, previa autorizzazione, in altra lingua.

La discussione, durante la quale il candidato può avvalersi di eventuali supporti multimediali, ha luogo di fronte a una commissione, la quale approva l'elaborato e la sua discussione e formula la valutazione finale, anche alla luce della ponderazione dell'intero curriculum formativo dello studente.

 QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale**

La Commissione dell'esame finale di laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento con proprio decreto nel quale sono anche indicati la data della seduta di laurea, l'elenco degli studenti ammessi alla prova finale, i nominativi dei relatori e degli eventuali secondi relatori e/o correlatori e la composizione della Commissione. Quest'ultima è costituita da almeno 7 componenti rappresentati, in maggioranza, da professori e ricercatori in ruolo presso l'Ateneo: Possono, altresì, farne parte i docenti a contratto e i cultori delle discipline delle materie previste dal corso di studio. Il Presidente della Commissione viene individuato tra i professori di prima fascia e di seconda fascia di ruolo.

Il ruolo di relatore della prova finale può essere ricoperto da ogni docente, anche a contratto, titolare o incaricato di un insegnamento o di modulo di insegnamento o di altra attività formativa presente nel piano di studi.

Se la natura dell'argomento affrontato nella tesi è tale da essere idoneo ad approcci interdisciplinari, il relatore può proporre un secondo relatore competente per le aree disciplinari coinvolte.

Nel caso in cui, invece, l'argomento della tesi sia pertinente ad attività legate allo stage svolto dallo studente, il relatore può essere affiancato da un tutor proveniente dall'ente presso il quale lo studente ha svolto lo stage che assumerà il ruolo di secondo relatore. Nell'ipotesi in cui lo studente non riesca ad individuare un relatore per la propria prova finale, il Direttore di Dipartimento provvede ad assegnarne uno d'ufficio.

Lo studente concorda con il relatore l'argomento della tesi.

Al relatore compete di indirizzare lo studente verso la modalità più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti e di verificare la coerenza tra contenuti e tipologia di tesi scelta. E' poi cura del relatore assicurare la correttezza epistemologica e metodologica delle procedure euristiche utilizzate nella stesura dell'elaborato.

L'eventuale correlatore viene nominato dal Direttore di Dipartimento. La sua funzione è essenzialmente quella di acquisire gli elementi caratterizzanti l'elaborato finale, di cui non contribuisce alla stesura, e valutare il contributo personale del candidato. Il correlatore, se nominato, fornisce il proprio parere alla Commissione prima della formulazione del voto e partecipa alla discussione dello specifico elaborato.

La discussione dell'elaborato da parte dello studente si svolge in seduta pubblica, ha luogo di fronte alla Commissione e può prevedere il ricorso a supporti multimediali. L'elaborato oggetto di discussione può essere redatto, a scelta dello studente, in lingua italiana, francese, in una lingua che sia parte del suo curriculum universitario o in altra lingua, previo rilascio, in quest'ultimo caso, di apposita autorizzazione da parte del Direttore di Dipartimento.

In caso di esito positivo della prova finale, la Commissione attribuisce alla prova stessa un punteggio massimo di 6 punti.

Tale punteggio si somma al punteggio base costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami, espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0,5).

Il curriculum formativo è ritenuto particolarmente significativo nel caso sia riscontrabile almeno uno dei seguenti elementi:

- attività di stage curriculari senza attribuzione di CFU;
- Doppio diploma

Per ciascuno dei suddetti elementi, la Commissione può aggiungere fino a 2 punti al punteggio complessivo.

La verifica finale si intende superata con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato raggiunga o superi il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire all'unanimità la lode. La Commissione può, altresì, giudicare all'unanimità la tesi degna di menzione.

In caso di mancata presentazione del candidato alla discussione, ritiro o esito negativo della prova finale, lo studente, al fine del conseguimento del titolo, dovrà ripetere la stessa a partire dalla prima sessione utile successiva.

In caso di comprovato plagio, la Commissione si riserva di non ammettere il candidato all'esame di laurea e di segnalare il nominativo dello studente alle competenti autorità accademiche.

A conclusione della prova finale, una volta assegnato il punteggio dalla Commissione, il Presidente della stessa proclama il candidato 'Dottore Magistrale in Economia e Politiche del Territorio e dell'Impresa' specificando il punteggio di laurea, l'eventuale assegnazione della lode e le motivazioni della menzione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.univda.it/servizi/segreteria-studenti/piani-di-studio/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-economiche-e-politiche/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-econ>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-economiche-e-politiche/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-econ>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-economiche-e-politiche/offerta-formativa/corso-di-laurea-magistrale-in-econ>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/03	Anno di corso 1	Analisi dei dati link	BRENNA CLAUDIO CV	ID	9	54	

2.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Brand management link	PREMAZZI KATIA CV	RD	6	36	
3.	IUS/13	Anno di corso 1	Diritto del commercio internazionale link			9	54	
4.	SECS-P/06	Anno di corso 1	Economia dell'innovazione link	ALDERIGHI MARCO CV	PO	6	36	
5.	SECS-P/06	Anno di corso 1	Economia dell'innovazione link			6		
6.	SECS-P/06	Anno di corso 1	Economia e politica dello sviluppo locale (ord.2016) link			9	54	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	English for business link			6	36	
8.	SPS/01	Anno di corso 1	Etica dello sviluppo sostenibile link	FERRARESI FURIO CV	PA	6	36	
9.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Management pubblico link			6	36	
10.	SECS-P/10	Anno di corso 1	Organizzazione per i processi di crescita link	CUGINI ANTONELLA CV	PO	6	36	
11.	SPS/04	Anno di corso 1	Politiche sociali e del lavoro link	VESAN PATRIK CV	PA	6	36	
12.	SECS-P/12	Anno di corso 1	Storia dei sistemi territoriali link			6	36	
13.	SECS-P/12	Anno di corso 1	Storia dei sistemi territoriali link			6		
14.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Sviluppo internazionale delle PMI link	TRIPODI CARMINE CV	PA	9	54	
15.	NN	Anno di corso 2	Blocco opzionali 12 CFU link			12		
16.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Consumer behaviour link			6		
17.	IUS/05	Anno di corso 2	Diritto pubblico dell'economia link			6		
18.	L-LIN/12	Anno di corso 2	English for business - Advanced link			6		
19.	SECS-P/09	Anno di corso 2	Finanza aziendale, controllo e business planning link			6		
20.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Marketing communication link			9		
21.	PROFIN_S	Anno di corso 2	Prova finale link			18		
22.	SECS-P/02	Anno di corso 2	Scenari economici link			9		

Descrizione link: Aule dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/concessione-aule/schede-aule/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule dell'Ateneo

Descrizione link: Laboratori e Aule informatiche

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/concessione-aule/schede-aule/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio e ricreative

Descrizione link: Biblioteca di Ateneo

Link inserito: <http://www.univda.it/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di Ateneo

12/05/2021

Le attività di Orientamento in ingresso sono programmate e organizzate dalla Commissione Orientamento di Ateneo, composta dal Delegato rettorale all'Orientamento e dai Coordinatori dei Corsi di studio o loro delegati, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Orientamento della Direzione generale di Ateneo. La Commissione elabora un piano annuale delle attività che comprende iniziative di orientamento rivolte agli studenti organizzate, anche erogate in modalità telematica, sia presso l'Ateneo (es. open day, accoglienza matricole), sia presso le Scuole secondarie di II grado (es. incontri di presentazione del sistema universitario, lezioni tenute da docenti dell'Università), nonché la partecipazione a fiere e saloni

dell'orientamento promosse da altri enti. L'Ufficio Comunicazione e Orientamento è altresì disponibile per colloqui individuali e consulenze con singoli futuri studenti. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>.

Gli studenti non comunitari residenti all'estero o gli studenti con titolo di accesso conseguito all'estero sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti (diritto-studio@univda.it) per colloqui individuali volti a esaminare le singole situazioni. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link

<https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-stranieri-o-con-titolo-di-studio-conseguito-all'estero/>.

Gli studenti con disabilità o con DSA interessati all'immatricolazione sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti per un primo confronto in merito ai possibili interventi, ai servizi di supporto erogabili e alle procedure per farne richiesta.

Nello specifico del corso di laurea magistrale, si svolgono le seguenti attività: Conferenza di presentazione del corso di studio; aggiornamento sito web con materiale informativo relativo al piano di studio e agli insegnamenti; colloqui con gli studenti dei corsi triennali.

Descrizione link: Servizi orientamento

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>

▶ QUADRO B5 | **Orientamento e tutorato in itinere**

12/05/2021

Le attività di tutorato sono affidate ai professori e ai ricercatori di ruolo del Corso di studi e sono finalizzate a supportare gli studenti durante tutto il percorso di studio, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli. In particolare, i docenti tutor forniscono informazioni specifiche sul Corso di studi, sulle competenze necessarie per frequentare gli insegnamenti e sui metodi di studi, assistono gli studenti nella elaborazione delle scelte individuali previste dal piano di studi e monitorano l'avanzamento della carriera degli studenti.

Gli studenti con disabilità o con DSA sono invitati a contattare l'Ufficio Diritto allo studio e Segreterie Studenti (diritto-studio@univda.it) per un confronto in merito ai servizi di supporto erogabili, ai possibili ausili o modalità differenziate per lo svolgimento delle prove di esame e alle procedure per farne richiesta. Le richieste degli studenti sono sottoposte alla valutazione del Delegato rettorale in materia di inclusione e disabilità, università sostenibile e attività per gli studenti. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/diritto-allo-studio-e-tasse/studenti-disabili/>.

Il corso di laurea magistrale offre agli studenti una costante attività di orientamento e tutorato durante tutto il biennio di studio, finalizzata ad aiutare gli studenti nel processo di apprendimento, nella selezione dell'eventuale stage al secondo anno e nella individuazione delle loro attitudini con riferimento al mercato del lavoro. Il supporto amministrativo per le attività di orientamento in itinere è assicurato dall'ufficio 'Comunicazione e orientamento'.

Descrizione link: Servizi tutorato

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/tutorato/>

▶ QUADRO B5 | **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

19/05/2021

L'Università promuove lo svolgimento di tirocini da parte degli studenti per favorire l'acquisizione di competenze attraverso la realizzazione di attività pratiche e agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

L'Università collabora con enti e imprese per offrire agli studenti l'opportunità di effettuare un tirocinio coerente con il proprio percorso formativo. Lo studente interessato può valutare le proposte di tirocinio segnalate dall'Ateneo oppure attivarsi tramite canali autonomi. Per l'attivazione del tirocinio, l'Università e l'ente ospitante stipulano un'apposita convenzione e un 'progetto informativo e di orientamento', nel quale sono descritti il settore di inserimento e le caratteristiche dell'ente ospitante, sono dettagliati gli obiettivi dello stage e sono esplicitate le conoscenze e le competenze da acquisire. Durante l'attività di stage, lo studente è seguito sia da un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale) sia da un docente dell'Università (tutor universitario); il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di tirocinio è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/lo-stage-curriculare/>.

Nel corso del secondo anno, gli studenti possono optare per lo svolgimento di uno stage di norma di tre mesi e 300 ore presso aziende o enti pubblici o privati, in Italia o all'estero. Tali stage, denominati stage curriculari, riconoscono agli studenti fino a 12 CFU in sostituzione degli esami opzionali previsti nel medesimo semestre. Gli studenti, in qualsiasi momento della carriera degli studi, possono inoltre effettuare stage più brevi, denominati stage extra-curriculari, che non danno diritto a CFU ma che possono comportare un riconoscimento in sede esame di laurea (un punto su 110). Gli stage possono essere selezionati dai docenti oppure nascere dall'iniziativa autonoma degli studenti; in quest'ultimo caso l'approvazione definitiva è subordinata ad un accertamento della coerenza dello stage sia rispetto al percorso di studio, sia rispetto al potenziale offerto dal mercato del lavoro. Al termine dello stage, ciascuno studente è tenuto a compilare un questionario di autovalutazione della esperienza di stage, così come si richiede all'azienda ospitante di compilare un questionario di valutazione dell'attività di stage. Durante lo stage, lo studente è seguito da un referente identificato dall'ente ospitante (tutor aziendale) e da un docente universitario (tutor universitario), che deve essere individuato dallo studente stesso.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università promuove la realizzazione di periodi di studio e/o tirocinio all'estero durante la carriera dei propri studenti, mediante l'adesione al programma ERASMUS+, nonché attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione con enti e/o Atenei stranieri, anche finalizzati al conseguimento di un doppio titolo di studio. L'Università incoraggia i propri studenti a effettuare esperienze all'estero offrendo loro la possibilità di concorrere per l'assegnazione di apposite borse di mobilità. Il supporto amministrativo per lo svolgimento dei periodi di tirocinio è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (mobilita@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link

<https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/>.

Sono stati attivati due percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un doppio titolo di studio con l'Université Savoie Mont Blanc di Chambéry e con l'Université de Côte d'Azur di Nizza. In entrambi i casi è richiesto che gli studenti frequentino il primo anno della laurea magistrale presso l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste e che frequentino il secondo anno presso uno dei due atenei francesi. Gli studenti sono selezionati attraverso un colloquio motivazionale e in base al curriculum.

Mobilità Erasmus. Con tali atenei sono inoltre stati stipulati due distinti accordi di mobilità Erasmus+.

Descrizione link: Servizi Mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	21/03/2019	doppio
2	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	23/02/2015	doppio
3	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/10/2019	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

12/05/2021

L'Università garantisce ai propri laureati la possibilità di svolgere, entro i 12 mesi successivi al conseguimento del titolo, tirocini post laurea finalizzati a favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il tirocinio è svolto sulla base di apposite convenzioni stipulate tra l'Università, in qualità di soggetto promotore, e l'ente ospitante. Durante l'attività di tirocinio, in Italia o all'estero, il laureato è seguito da un referente individuato dall'ente ospitante (tutor aziendale), responsabile dell'attuazione del progetto formativo, e da un docente dell'Università (tutor universitario). Il supporto amministrativo per lo svolgimento del tirocinio post laurea è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (placement@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/tirocinio-extracurriculare/>.

L'Università veicola ai propri studenti e laureati informazioni relative alla ricerca e alla selezione del personale pervenute da aziende interessate alle professionalità formate dall'Ateneo. Grazie all'adesione al Consorzio ALMALAUREA, l'Università garantisce altresì alle aziende la possibilità di accedere alla Piattaforma Placement e usufruire dei relativi servizi, tra cui la consultazione dei curricula vitae dei propri laureati che hanno concesso l'autorizzazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/>.

L'Università offre ai propri studenti, grazie a un accordo sottoscritto con gli Ordini Provinciali dei Consulenti del Lavoro di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Regione Valle d'Aosta, l'opportunità di svolgere una parte del periodo di tirocinio (c.d. tirocinio anticipato), valevole per l'ammissione alle prove di abilitazione alla professione di Consulente del Lavoro, contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di corso. Il supporto amministrativo per lo svolgimento del tirocinio professionalizzante è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (placement@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link

<https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/il-tirocinio-per-l'accesso-alla-professione-di-consulente-del-lavoro/>.

L'Università ha sottoscritto una convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Aosta per lo

svolgimento del tirocinio in concomitanza con il percorso formativo e per lesonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile. La convenzione consente agli studenti dell'Ateneo di svolgere il tirocinio professionale per sei mesi in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); lesonero dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; di svolgere il tirocinio professionale per sei mesi in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa (LM-56); lesonero dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il supporto amministrativo per lo svolgimento del tirocinio professionalizzante è assicurato dall'Ufficio Mobilità e Placement (placement@univda.it) della Direzione generale di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/il-tirocinio-per-l'esercizio-della-professione-di-dottore-commercialista-e-di-es>

Descrizione link: Servizio accompagnamento al lavoro

Link inserito:

<https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/collegato-lavoro-piattaforma-placement/>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

19/05/2021

Il corso utilizza i servizi e le iniziative intraprese dall'Ateneo nel suo insieme. In particolare è disponibile un servizio di connettività wifi nella sede in cui si svolgono le attività didattiche e di studio del corso.

Il corso organizza inoltre, congiuntamente al corso di laurea triennale in 'Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale', dei seminari (lunch seminar) dedicati ad incontrare aziende e professionisti stabilmente inseriti nel mondo del lavoro. Le aziende e i professionisti selezionati operano o nel contesto locale o in quello nazionale ed internazionale; particolare attenzione è posta all'individuazione di testimoni appartenenti alla comunità degli Alumni, capaci di illustrare percorsi di inserimento e crescita professionale dei laureati in discipline economico-aziendali.

Link inserito: <http://univda.info/ETI>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

12/02/2021

--
L'Università acquisisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e, in particolare, sui singoli insegnamenti/moduli, sull'organizzazione del corso di studio e sulle prove d'esame, sulla generalità dei servizi amministrativi e di supporto. La rilevazione avviene in modalità online. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link

<https://www.univda.it/servizi/questionari-e-sondaggi/studenti/valutazione-della-didattica/>

Gli esiti delle rilevazioni, oltre ad essere oggetto di analisi da parte degli Organi di Ateneo nell'ambito delle attività di Assicurazione della Qualità, sono pubblicati in forma aggregata sul sito di Ateneo. Gli esiti dell'ultima rilevazione sono disponibili al link indicato.

Descrizione link: Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti

Link inserito:

26/10/2020

--

L'Università rileva il grado di soddisfazione dei propri laureati per il tramite delle indagini svolte dal Consorzio ALMALAUREA. Gli esiti delle ultime rilevazioni sono reperibili al link sotto riportato.

Si segnala, per una corretta lettura dei dati, che il 'Collettivo di riferimento' della sezione trasparenza di ALMALAUREA considera i soli laureati che hanno conseguito il titolo con al massimo un anno di ritardo rispetto alla durata legale del corso (quindi iscritti al corso necessariamente in anni recenti rispetto all'anno di laurea). Sono quindi possibili discrepanze tra il numero totale di laureati e il collettivo di riferimento.

I dati complessivi dell'opinione dei laureati si possono visualizzare nell'allegato inserito denominato 'Report ALMALAUREA - (disaggregato per anni di iscrizione al corso)'.

Descrizione link: link sezione trasparenza ALMALAUREA - i dati sono confrontati con la stessa classe a livello nazionale

Link inserito:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&cc>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report ALMALAUREA - (disaggregato per anni di iscrizione al corso)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/10/2020

In allegato i grafici dei dati di ingresso, percorso e uscita dal CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

26/10/2020

--

L'Università rileva la condizione occupazionale dei propri laureati per il tramite delle indagini svolte dal Consorzio ALMALAUREA. Gli esiti delle ultime rilevazioni sono reperibili al link sotto riportato che rimanda alla sezione 'Trasparenza' messa a disposizione dal predetto Consorzio. Tale sezione comprende nel 'collettivo di riferimento' i soli laureati che NON lavoravano al momento della laurea, analizzati a 1 e 3 anni dalla laurea. I dati a 5 anni dalla laurea non sono ancora disponibili in quanto il corso è di recente attivazione (a.a. 2014/2015)

Al fine di disporre di un'informazione più completa, si allega il Report estratto da ALMALAUREA contenente le risposte fornite da tutti i laureati che hanno aderito all'indagine (vedi 'Report ALMALAUREA - dati TOT a 1 e 3 anni dalla laurea').

Descrizione link: Sezione trasparenza ALMALAUREA-Condizione occupazionale-confronto sulla classe a livello nazionale

Link inserito:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&cc>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report ALMALAUREA - dati TOT a 1 e 3 anni dalla laurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

26/10/2020

Il corso offre agli studenti la possibilità di effettuare stage con attribuzione di CFU e senza attribuzione di CFU.

Le modalità di gestione degli stage è descritto al link:

<https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/lo-stage-curriculare/come-si-attiva/corso-di-laurea-magistrale-in-economia-e>

Nel corso dell'anno solare 2019, sono stati effettuati 5 stage individuali.

Ogni azienda/ente ospitante è stata invitata a rispondere a un questionario di valutazione dell'attività di stage.

A causa del numero esiguo di partecipanti non è stata prodotta l'analisi statistica delle risposte, tuttavia dalle singole schede di valutazione pervenute dalle aziende/ enti ospitanti si rileva, nella maggioranza dei casi, un'elevata soddisfazione delle prestazioni degli studenti stagisti.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/05/2021

L'Università, in coerenza con quanto previsto dal sistema nazionale di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA), ha approvato un proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), intesa come grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, di ricerca e di terza missione. Tale sistema rappresenta l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività dell'Università e richiede il coinvolgimento attivo degli studenti e di tutto il personale dell'Ateneo. Il sistema di AQ tiene altresì conto di quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione delle performance (SMVP) dell'Università. Nel documento allegato sono indicati gli Organi e le Strutture di Ateneo coinvolti nel sistema di AQ con relativi compiti. Il regolare e adeguato svolgimento delle attività previste dal sistema di AQ è monitorato e supportato dal Presidio della Qualità di Ateneo; il supporto amministrativo è assicurato dall'Ufficio Offerta formativa e Qualità della Direzione generale di Ateneo e, per la parte relativa all'elaborazione dei dati nell'ambito dei processi di AQ, dall'Ufficio Sistemi informatici e statistici. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito di Ateneo, al link <https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/presidio-della-qualita/>

Descrizione link: Presidio della Qualità

Link inserito: <https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/presidio-della-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di AQ

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

Conformemente a quanto previsto dal sistema di AQ di Ateneo, l'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di studio sono ripartite tra la Commissione SUA-CdS, i Consigli didattici di Corso di studio, la Commissione paritetica docenti-studenti e, infine, il Consiglio di Dipartimento, così come risulta dal dettaglio dei compiti attribuiti ai predetti Organismi illustrati nel documento allegato nel Quadro D1.

A livello di corso di studi, la programmazione e gestione delle linee generali dell'offerta formativa sono demandate alle valutazioni del Consiglio di Dipartimento. Al fine di una più efficace valutazione delle problematiche connesse al regolare svolgimento delle attività e delle soluzioni adottabili per assicurare la qualità del percorso formativo degli studenti, il Consiglio del corso di studi svolge funzioni istruttorie preliminari alla trattazione delle tematiche demandate all'attenzione del Consiglio di Dipartimento. Per tramite dei competenti organismi di Dipartimento, il Consiglio di corso di studi segnala, altresì, ai competenti organi di Ateneo le iniziative volte ad implementare il processo di assicurazione della qualità del corso di studi e, eventualmente, l'opportunità della adozione di indicatori atti a perseguire una crescente qualità nella ricerca e nella didattica. Una funzione di controllo del processo di qualità del Corso di studi è svolta dalla Commissione SUA, la quale:

- organizza i dati, trasmessi dai competenti organi e uffici di Ateneo, che appaiano necessari a valutare la qualità del corso di studi;
- riceve le segnalazioni e indicazioni della Commissione paritetica docenti-studenti, del Presidio di Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione volte ad evidenziare iniziative da assumere nel processo di assicurazione della qualità del corso di studi;
- collabora con i competenti organi di Ateneo e uffici dell'amministrazione generale per lo svolgimento delle iniziative e procedure richieste dalla normativa vigente, nel rispetto delle scadenze prefissate, segnalando all'uopo eventuali aspetti problematici;
- organizza, sulla base delle scadenze comunicate dai competenti organi di Ateneo, il calendario dei propri lavori in modo da

garantire, nel rispetto dei termini fissati, l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Ulteriore organo di monitoraggio e valutazione del processo di assicurazione della qualità è rappresentato dalla Commissione paritetica docenti-studenti, la quale è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse, a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio.

Descrizione link: Commissione SUA CdS

Link inserito:

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-economiche-e-politiche/organi-di-dipartimento/commissione-sua-cds-del-cor>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2021

La programmazione dei lavori e le principali scadenze per l'attuazione delle iniziative sono sinteticamente riportate nell'allegato documento predisposto dal Presidio della Qualità denominato Mappatura dei processi di AQ.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mappatura dei processi di AQ



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

26/02/2014

Il documento di Progettazione del Corso di Studio è stato allegato in formato pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del corso



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

26/02/2014

Il documento contenente le motivazioni dell'attivazione del Corso di studio è stato allegato in formato pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ulteriori motivazioni per l'attivazione del corso

